



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:s.monni@cittametropolitaroma.it

Proposta n. P5056 del
13/11/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Fornitura, trasporto e consegna di n. 2 trattori e attrezzatura da consegnare al Dipartimento Il Servizio 2 e 3 (viabilità nord e sud) della CMRC - anno 2025 - CIG: B8D70A6411 - Affidamento diretto del servizio all'impresa Galanti Macchine Agricole srl ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 - Importo spesa € 119.881,93 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027.";

Visto il Decreto del Sindacometropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 –

Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 – Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.”;

che con Determinazione Dirigenziale della Direzione del Dipartimento II il Perito Industriale Generoso Francipane, è stato nominato RUP della "Fornitura, trasporto e consegna di n. 2 trattori e attrezzatura da consegnare al Dipartimento II Servizio 2 e 3 (viabilità nord e sud) della CMRC – anno 2025”;

che con nota prot. CMRC-2025-0191714 del 25.09.2025, a firma del RUP, Perito Industriale Generoso Francipane e del Direttore del Dipartimento II, è stata comunicata al Servizio n. 1 l'intenzione di procedere, tramite trattativa diretta, all'affidamento della "Fornitura, trasporto e consegna di n. 2 trattori e attrezzatura da consegnare al Dipartimento II Servizio 2 e 3 (viabilità nord e sud) della CMRC – anno 2025" per l'importo complessivo di € 119.999,99;

che il Rup, P.I. Generoso Francipane, nella predetta nota, ha specificato che per il servizio suddetto è stata selezionata, tra gli operatori economici iscritti sul MEPA, Bando "Beni" categoria merceologica "macchinari" l'Impresa Galanti Macchine Agricole Srl con sede in Campoverde Latina (LT), (04011), Via Virgilio 20, C.F./P.IVA 03139720597, abilitato allo svolgimento della fornitura in oggetto;

che nella predetta nota sono stati trasmessi, altresì, il capitolato speciale d'appalto ed il DUVRI;

Visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato “Incentivi per funzioni tecniche” ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...];

l'art. 114 commi 5 e 8 del D.Lgs. 36/2023;

l'art. 32 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Visto l'art. 3, comma 1 lett. a) del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 187

del 22.11.2024, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi;

Visto l'art. 3 comma 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Nel rispetto dell'articolo 45, comma 3, primo periodo, del Codice, l'80 per cento delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'allegato I.10 al Codice, nonché tra i loro collaboratori. Ai sensi dell'articolo 45, comma 3, secondo periodo, del Codice, gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico della Città metropolitana";

Visto altresì l'art. 3 comma 7 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Per le procedure di affidamento di lavori, servizi o forniture mediante accordo quadro, gli incentivi attribuibili per le funzioni tecniche - comprese le fasi e sottofasi propedeutiche all'affidamento del contratto quadro generale - si determinano esclusivamente con riferimento all'affidamento dei singoli contratti attuativi";

visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

visto l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

visto l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

visto l'art. 50 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, che recita: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di

importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

atteso che il RUP, P.I. Generoso Francipane, ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara;

visto l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

visto l'art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023: "Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82";

visto l'art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2023: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

visto il D.L. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012, che dispone che le Amministrazioni Pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione[...]";

visto il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di

responsabilità amministrativa;

visto il bando "Beni" Categoria "macchinari" per la partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

visto il Capitolato d'Oneri "Fornitura di prodotti alle Pubbliche Amministrazioni" per l'ammissione degli operatori economici della categoria merceologica "veicoli e forniture per la mobilità" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ed in particolare l'allegato 21;

visto, altresì, che il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con riferimento alla categoria di abilitazione di cui trattasi, per tutti i codici CPV ad essa associati, mette a disposizione dei soggetti aggiudicatori, tra gli altri, lo strumento della trattativa diretta;

Considerato

che, con trattativa diretta con unico operatore economico, Rdo n. 5736256 del 22.10.2025, scadenza presentazione offerta il 27.10.2025 ore 12:00, è stato richiesto all'impresa Galanti Macchine Agricole Srl con sede in Campoverde Latina (LT), (04011), Via Virgilio 20, C.F./P.IVA 03139720597 di presentare la propria offerta relativamente al servizio in parola sull'importo a base d'asta di € 96.774,19;

che, tramite procedura informatizzata sul MEPA, l'Impresa Galanti Macchine Agricole Srl ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 94-98 D.Lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti e delle capacità ex art. 100 del medesimo D.lgs. 36/2023 richiesti e, a fronte di un importo dei servizi a base di offerta pari ad € 96.774,19, ha offerto un ribasso percentuale del 0,10%, con conseguente importo contrattuale comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 96.677,42;

che, con nota conservata in atti, il RUP, P.I. Generoso Francipane ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che l'Impresa, in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che l'Impresa ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza (P.T.P.C.T.) della Città metropolitana di Roma revisionato, aggiornato, inserito nel P.I.A.O. 2025-2027 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025;

che è stato acquisito dall'impresa il Patto di integrità, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n.109 del 15/10/2018 e aggiornato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 148 del 17.10.2025, debitamente sottoscritto;

che non sussiste conflitto d'interesse per il responsabile del procedimento amministrativo né per il dirigente precedente all'assunzione del presente provvedimento;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal rappresentante legale dell'impresa Galanti Macchine Agricole Srl;

che, in ottemperanza all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dei dipendenti convolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di conflitto d'interesse;

atteso che il dott. Stefano Monni attesta l'insussistenza di rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale e con le altre figure che possono impegnare l'affidatario verso l'esterno;

che sono state avviate, mediante il sistema FVOE 2.0, le verifiche in merito alle autocertificazioni rese rese dalla Società nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/95 del D.lgs. 36/2023 e le stesse si sono concluse con esito positivo;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, all'impresa Galanti Macchine Agricole Srl con sede in Campoverde Latina (LT), (04011), Via Virgilio 20, C.F./P.IVA 03139720597, per l'importo contrattuale di € 96.677,42 oltre € 21.269,03 per IVA 22% per un importo complessivo di € 117.946,45 e di impegnare la somma complessiva di € 119.881,93 (di cui € 117.946,45 a favore dell'impresa Galanti Macchine Agricole Srl, € 1.548,38 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023, € 387,10 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023, quanto ad € 100.000,00 sul Capitolo 202002 (ACQUAUT) art. 26 esercizio 2025, quanto ad € 19.881,93, e sul Capitolo 202002 (ACQUAUT) art. 27 esercizio 2025;

visto l'art. 1, c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm e ii.;

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che la spesa di euro 119.881,93 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202002 /26	ACQAUT - AUTOMEZZI E MOTOMEZZI - MP1005 - A208CA
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMIMISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	100.000,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.01.001 - MEZZI DI TRASPORTO STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202002 /27	ACQAUT - AUTOMEZZI E MOTOMEZZI - MP1005
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMIMISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	19.881,93	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.01.001 - MEZZI DI TRASPORTO STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di autorizzare la "Fornitura, trasporto e consegna di n. 2 trattori e attrezzatura da consegnare al Dipartimento II Servizio 2 e 3 (viabilità nord e sud) della CMRC - anno 2025";
2. di affidare la fornitura di cui trattasi, all'esito della trattativa diretta Rdo n. 5736256 del 22.10.2025, esperita in ambiente MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, all'impresa Galanti Macchine Agricole Srl con sede in Campoverde Latina (LT), (04011), Via Virgilio 20, C.F./P.IVA 03139720597, che ha offerto un ribasso percentuale del 0,10% sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 96.774,19, per un importo contrattuale pari ad € 96.677,42 oltre € 21.269,03 per IVA 22% per un importo complessivo di € 117.946,45;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è efficace assunti i requisiti dell'operatore economico;
4. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;
5. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale MEPA 6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;
7. di dare atto che l'impresa Galanti Macchine Agricole Srl, aggiudicataria dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato che non intenderà subappaltare parte della fornitura;
8. di dare atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 33 dell'All. II. 14 al d.lgs. 36/2023 sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1 del codice, i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali;
9. di impegnare la somma complessiva di € 119.881,93 (di cui € 117.946,45 a favore dell'impresa Galanti Macchine Agricole Srl, € 1.548,38 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023, € 387,10 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023, quanto ad €

100.000,00 sul Capitolo 202002 (ACQUAUT) art. 26 esercizio 2025, quanto ad € 19.881,93, e sul Capitolo 202002 (ACQUAUT) art. 27 esercizio 2025;

10. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro 119.881,93 come di seguito indicato:

Euro 100.000,00 in favore di GALANTI MACCHINE AGRICOLE SRL C.F 03139720597 VIA VIRGILIO 20 , LATINA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202002 / 26	DPT0201	25007	2025	7467

CIG: B8D70A6411

Euro 1.548,38 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202002 / 27	DPT0201	25007	2025	7468

Euro 387,10 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202002 / 27	DPT0201	25007	2025	7469

Euro 17.946,45 in favore di GALANTI MACCHINE AGRICOLE SRL C.F 03139720597 VIA VIRGILIO 20 , LATINA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202002 / 27	DPT0201	25007	2025	7470

CIG: B8D70A6411

11. di stabilire che al pagamento, a favore dell'Impresa Galanti Macchine Agricole Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 "Gestione amm.va" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, del certificato di regolare esecuzione della fornitura allegando la fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale;
12. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.
13. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:
 - il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n.136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
 - il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
 - i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
 - eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.